

# De' Miei Bollenti Spiriti

Andrea Bocelli

Lunge da lei per me non v'ha diletto!  
Volaron già tre lune  
dacché la mia Violetta  
agi per me lasciò, dovizie, amori  
e le pompose feste,  
ov'agli omaggi avvezza,  
vedea schiavo ciascun di sua bellezza.  
Ed or contenta in questi ameni luoghi  
tutto scorda per me.  
Qui presso a lei io rinascer mi sento,  
e dal soffio d'amor rigenerato  
scordo ne'gaudi suoi tutto il passato.

De' miei bollenti spiriti  
il giovanile ardore  
ella temprò col placido  
sorriso dell'amor, dell'amor!  
Dal dì che disse:  
vivere io voglio io voglio a te fedel,  
dell'universo immemore  
io vivo, io vivo quasi,  
io vivo quasi in ciel.

Dal dì che disse:  
vivere io voglio a te fedel,  
Ah sì...dell'universo immemore  
io vivo, io vivo quasi,  
io vivo quasi in ciel.  
Io vivo in ciel.  
Dell'universo immemore.  
Io vivo quasi in ciel.  
Ah sì, io vivo quasi in cielo.